



DISPOSIZIONI SCUOLA A TEMPO PROLUNGATO



PREMESSA

L'ambiente scolastico, in quanto comunità educante, deve essere luogo in cui ciascun alunno/a possa fruire appieno di tutte le opportunità di crescita e di sviluppo personale che gli/le vengono offerte, imparando ad interagire con gli altri in un rapporto positivo e nel pieno rispetto delle regole del vivere civile. La mensa è considerata momento educativo in senso generale e, più specificatamente, opportunità offerta agli alunni/e di avvalersi di una corretta educazione alimentare; pertanto si sottolinea che essa rappresenta un momento di educazione al gusto, possibilità di accostarsi a cibi diversi, occasione per favorire un'alimentazione più varia.

Il Tempo Pieno, con il doppio organico (due docenti ogni classe a T.P., come previsto dall'art.1 della legge 820/1971 e quindi senza distinzione di frazioni orarie e con 4 ore di compresenza) è abrogato dal DL 59 del 2004. La sopravvivenza delle classi già esistenti avviene a conferma di organico. In questa situazione richiedere nuove sezioni di Tempo Pieno non risulta agevole. Teniamo presente che la richiesta del tempo pieno è collettiva e pubblica, e che più soggetti vengono coinvolti e contattati esplicitamente in questa richiesta.

Per adottare tale modello didattico occorre il consenso degli insegnanti e il gradimento dei genitori. Il parere tecnico degli insegnanti viene discusso e deliberato in Collegio Docenti.

Il dirigente deve necessariamente verificare le condizioni logistiche con l'assessorato locale per la predisposizione della mensa. Il Collegio Docenti discute e vota sui modelli didattici.

A fine istruttoria il Consiglio di Circolo/Istituto decide per la formazione di una nuova classe a tempo pieno o per il cambiamento di modello scolastico.

Seguito l'iter di approvazione del nuovo modello di classe a Tempo Pieno, si acquisisce un modello di iscrizione coerente, con la possibilità di scegliere le 40 ore.

PLESSI A T.P.

Scuola dell'Infanzia Squillace Lido

Scuola dell'Infanzia Amaroni

Scuola dell'Infanzia Valle Fiorita

Scuole dell'Infanzia Squillace Centro

Scuola dell'Infanzia e Primaria di Staletti

PLESSI A TEMPO RIDOTTO A 5 GG. CON RIENTRI POMERIDIANI

Scuola Primaria di Squillace Centro e Lido

GESTIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di mensa scolastica è assicurato dal Comune, che provvede e garantisce sia sul livello quantitativo che dietetico dei cibi, ai fini di una corretta educazione alimentare. Il menu scolastico viene elaborato da un dietista, tenendo conto di precise indicazioni nazionali. È prevista la possibilità di diete speciali per alunni che abbiano particolari problemi di salute; in tale caso la dieta individuale dovrà essere richiesta allegando il certificato del medico.

Le linee guida del Ministero relative alla pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione fanno riferimento al servizio di refezione della scuola e stabiliscono l'obbligo di attivare idonee intese con gli enti locali. Nella circolare MIUR 2270 del 9.12.2019, richiamandosi alla sentenza della Corte di Cassazione del 9.12.2019, viene affermato che “..il tempo curricolare comprende, unitamente alle attività propriamente disciplinari, attività formative in queste integrate, tra le quali rientrano inequivocabilmente quelle dedicate alla consumazione del pasto a scuola. Pertanto, essendo il tempo dedicato alla refezione scolastica ricondotto nell'alveo del tempo scuola, ne deriva la necessità che le istituzioni scolastiche lo considerino a tutti gli effetti parte integrante, e caratterizzante, della proposta formativa che, in ogni sua articolazione, presentano alle famiglie e che queste accettano al momento dell'esercizio del diritto di scelta educativa. In particolare, le istituzioni scolastiche garantiranno il raccordo con gli enti locali, titolari dell'erogazione del servizio di ristorazione scolastica, e con le aziende sanitarie locali, competenti in merito agli aspetti igienicosanitari e di sicurezza alimentare”

Ciò posto, occorre precisare che:

- Rientra nella competenza dell'Ente Locale l'organizzazione del servizio mensa nelle Istituzioni Scolastiche Statali: predisposizione refettorio – pulizia dei tavoli – riordino dei tavoli dopo i pasti – lavaggio stoviglie – gestione rifiuti – somministrazione dei pasti. Di norma il Comune mette a disposizione, nei plessi in cui è attivo il servizio di ristorazione scolastica, un locale mensa, un locale trattamento stoviglie, un locale servizio/spogliatoio. Tali locali devono essere autorizzati e periodicamente controllati dall'USSL di competenza territoriale. Viene emanato un appalto per l'individuazione di un'azienda di ristorazione idonea all'effettuazione del servizio mensa.

Il personale dell'aggiudicatario addetto alla distribuzione deve provvedere, IN OGNI CASO, presso i plessi scolastici; a) ricevimento pasti, preparazione tavoli, distribuzione pasti, riordino e pulizia dei tavoli, lavaggio e riordino stoviglie, pulizia e sanificazione del locale cucinotto (ove esistente) e del locale lavaggio stoviglie (ove esistente), raccolta differenziata; b) **devono essere previsti protocolli operativi delle operazioni di ordinaria e straordinaria pulizia e sanificazione secondo il piano di autocontrollo predisposto con metodo HACCP (Reg. CE 852/2004) per i locali delle scuole adibiti a mensa**; c) il personale addetto dovrà possedere tutti requisiti professionali e sanitari previsti dalle norme vigenti ed essere costantemente aggiornato, in ottemperanza anche a quanto stabilito dal Reg. CE 852-853-854/2004 sull'igiene alimentare nonché sulle norme di sicurezza e prevenzione. Si ribadisce che la somministrazioni di cibi e bevande nelle mense è

operazione riservata ad operatori che abbiano sostenuto il corso per alimentarista 'rischio 1', per cui rientra nella esclusiva competenza della ditta aggiudicataria del servizio.

- SPETTA AI COLLABORATORI SCOLASTICI PULIZIA DEL LOCALE INTESO COME STANZA

pulizia ordinaria pavimenti servizi ecc. e periodica infissi e quant'altro previsto dall'art. 47 del CCNL

FUNZIONE DOCENTE . La vigilanza sugli alunni nei periodi di mensa e dopo mensa è affidata ai docenti in servizio. L'orario dedicato alla mensa rientra a tutti gli effetti nelle attività educative e didattiche previste dalla normativa vigente. Dunque gli insegnanti in servizio durante la mensa devono vigilare costantemente sugli alunni e, a tal motivo, è necessario che siedano al tavolo degli alunni e consumino i pasti insieme a loro. SI BADI BENE, PERO', CHE essi non sono autorizzati a svolgere operazioni di servizio, di riordino e di pulizia. Quest'ultime attività spettano esclusivamente al personale addetto del servizio mensa.

Relativamente proprio alla funzione docente occorre anche richiamare quanto statuito dall'art.21 e art.28 del CCNL L'art. 21 comma 3 dispone la 'fruizione del pasto' per i docenti impiegati 'nell'assistenza educativa', mentre nel comma 10 dell'art. 28 si parla genericamente di 'assistenza' durante il servizio mensa.

MODALITÀ SULLA FRUIZIONE DEL SERVIZIO

All'ingresso in aula degli alunni, la Scuola, attraverso il collaboratore scolastico, raccoglierà le presenze e i buoni mensa degli studenti iscritti al servizio di refezione scolastica. La compilazione deve avvenire ENTRO E NON OLTRE le ore 9:00, orario entro il quale il Collaboratore Scolastico deve comunicare il numero dei pasti.

La famiglia ha la possibilità di richiedere il PASTO ALTERNATIVO (per periodi lunghi e continuativi: previa presentazione, in Comune, di certificazione medica, che attesti intolleranze alimentari e motivi religiosi. Eventuali CERTIFICAZIONI MEDICHE vanno presentate in COMUNE all'atto dell'iscrizione.

Nel caso un alunno non si fermi un giorno a mensa, il genitore deve comunicarlo per iscritto sul diario. L'alunno uscirà al termine delle lezioni antimeridiane, sollevando la scuola da ogni responsabilità.

CRONOPROGRAMMA SCUOLA DELL'INFANZIA

- ORE 11.30 i bambini a turno vengono accompagnati dai collaboratori ai bagni per detergersi le mani.
- ORE 12.00 i bambini pranzano. Durante la mensa sono presenti tutti gli insegnanti di classe
- ORE 13.30 iniziano le attività didattiche.

L'orario di uscita inizia dalle ore 15.00 fino alle ore 16.00.

*I locali mensa sono individuati all'interno della struttura in base alla capienza e alla prossimità ai servizi / cucina.

**Per ragioni relative al numero dei bambini iscritti alla mensa e la capienza degli spazi la consumazione dei pasti avverrà a turni, dando precedenza possibilmente ai gruppi dei più piccoli.

CRONOPROGRAMMA SCUOLA PRIMARIA

- ORE 12.55 prima di recarsi in mensa* gli alunni dovranno a turno e sotto la sorveglianza dei collaboratori scolastici recarsi ai bagni per detergersi le mani.
- ORE 13.00** i docenti in servizio devono accompagnare gli alunni nei locali mensa e vigilare costantemente su di loro.

*I locali mensa sono individuati all'interno della struttura in base alla capienza e alla prossimità ai servizi / cucina. A fronte dell'emergenza sanitaria il servizio è svolto in deroga negli spazi / classe a seguito di apposita liberatoria richiesta dal Comune o dagli Enti che erogano il servizio.

**Per ragioni relative al numero degli alunni iscritti alla mensa e la capienza degli spazi la consumazione dei pasti avverrà in due/tre turni, dando precedenza possibilmente ai gruppi degli alunni delle classi prime e seconde.

ORGANIZZAZIONE NELLA SALA MENSA

Gli insegnanti della scuola primaria stabiliranno i posti a sedere in modo tale da evitare la concentrazione nei posti vicini di bambini troppo vivaci o particolarmente inappetenti. Gli insegnanti siederanno ai tavoli con gli alunni.

Gli alunni devono portare da casa il SET DA TAVOLA composto da: tovaglietta, posate, tovagliolo e bicchiere.

Per evitare lo spreco d'acqua e l'effettivo consumo vengono fornite bottiglie d'acqua (l 1.50) che il personale della mensa o l'insegnante distribuisce durante tutto il pasto.

La distribuzione del cibo avviene direttamente da parte del personale addetto che scodella le pietanze e le distribuisce, mentre i bambini restano seduti al loro posto.

L'insegnante pranza a tavola con i bambini ed è sua cura osservare se l'alunno/a consuma il pasto, senza obbligarlo a mangiare, ma segnalando il mancato consumo del pasto da parte del bambino alla famiglia.

La frutta viene distribuita a metà mattinata dal personale della mensa nelle aule, ove richiesto, viene sbucciata e tagliata dal personale addetto e quella avanzata o non consumata viene portata a casa dai bambini.

REGOLE DA OSSERVARE IN SALA MENSA SCUOLA PRIMARIA

Gli alunni che frequentano la mensa* sono tenuti ad un comportamento corretto, rispettoso ed adeguato all'ambiente scolastico, in particolare, devono:

- Raggiungere in fila i locali della mensa;
- Entrare in maniera ordinata e silenziosa;
- Assumere un comportamento composto in attesa della distribuzione del pasto;
- Mantenere un tono di voce il più possibile moderato;
- Rispettare gli spazi dove si consuma il pranzo;
- Evitare di sprecare il cibo;
- Sparecchiare e raccogliere i rifiuti in modo differenziato;
- Uscire ordinatamente.

ORGANIZZAZIONE DEL DOPO – MENSA

A termine del pasto ogni insegnante, con il proprio gruppo, rientra ordinatamente nelle proprie classi.

Gli alunni trascorrono il dopo mensa all'interno delle proprie aule utilizzando il materiale messo a disposizione dalla scuola (libri, giochi formativi, fogli da disegno...) e non quello personale.

Possono utilizzare per le attività laboratoriali spazi appositamente dedicati:

- GIARDINO / CORTILE ESTERNO
- ATRIO
- PALESTRA
- AULA VIDEO

Alle ore 14.00 si riprende l'attività didattica.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA SCUOLA PRIMARIA

Ai fini della gestione delle attività didattiche pomeridiane, sono da prediligere le metodologie dello studio assistito, della classe aperta, del peer to peer. Lo studio autonomo potrà essere favorito nelle classi superiori alla terza elementare nel fine settimana.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Alessandro Care'

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993